Giornale di Calabria
IL PRIMO QUOTIDIANO CALABRESE - Direttore: Giuseppe Soluri

Molinaro sul Patto per la Calabria: “Serve più attenzione per l’Agroalimentare”

Date : 14 febbraio 2017

CATANZARO. “Le prime indicazioni che provengono dai progetti ed investimenti relativi al ‘Patto per Calabria’ confermate dall’intervento del Presidente Oliverio a Roma in occasione di una iniziativa nazionale devono accentuare l’obiettivo di sostenere le filiere agroalimentari strategiche e su infrastrutture quali le reti irrigue indispensabili per una agricoltura di qualità”. Lo sostiene, in una nota, Pietro Molinaro, presidente di Coldiretti Calabria. “Ricordo che complessivamente - aggiunge - il Patto destina 1,197,7 milioni di euro alla Calabria. Tra gli interventi prioritari e trainanti, proprio nello spirito del Patto, e in considerazione di quanto sottolineato dal Governatore sulla crescita del PIL ottenuto grazie all’agricoltura e agroalimentare che continuano ad offrire elementi di crescita con performance sull’export, notevole contributo sull’occupazione diretta e indiretta, spopolamento delle aree interne, aumento delle imprese, il settore deve essere centrale. Basti pensare che interventi su reti irrigue previsti nella bozza di ‘Piano Irriguo Regionale’ determinerebbero una occupazione di circa 40 mila potenziali nuovi posti di lavoro. Vi è grande utilità e desiderabilità sociale con progetti meritori e indispensabili e la Regione Calabria si trova di fronte a un passaggio fondamentale, quello di superare la vecchia logica assistenzialistica slegata dalla vocazione del territorio, che non ha prodotto nulla, e scegliere la pianificazione strategica introducendo qualità dei progetti, valutazione economica, selezione delle iniziative e verifica”. “Muoversi nella giusta direzione - dice ancora Molinaro - è oggi un imperativo. L’omogeneità di tutti i progetti a cerchi concentrici può senza dubbio creare effetti di integrazione positivi per tutti i settori. La Coldiretti è per una progettualità coerente capace di spingere sull’innovazione e consolidare sempre di più un’agricoltura di qualità e contribuire a rafforzare le realizzazioni previste”.